

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 70-6273

PAR FSC 2007/2013 - D.G.R. 37-4154 del 12/07/2012. Modifica alla D.G.R. 27-4662 del 01/10/2012 e approvazione nuove schede di sintesi degli interventi dell'asse III linea d'azione 2 "Sviluppo sostenibile del sistema montano e foreste".

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin e degli Assessori Sacchetto, Vignale:

Premesso che:

con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006 il CIPE ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013 e con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

con D.G.R. n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, la Regione ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) che, oltre ad individuare gli organismi di governance, definisce i flussi finanziari ed i sistemi di attuazione, monitoraggio e controllo;

la legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012) all'articolo 8 ha adottato il piano finanziario del PAR FSC (ex FAS) per il periodo di programmazione 2007-2013, ed ha autorizzato l'istituzione nella UPB DB08021 di un fondo finanziato con risorse regionali ed uno con risorse statali vincolato al capitolo di entrata 23840, nonché il prelievo dai fondi citati delle somme occorrenti per istituire specifici capitoli di spesa;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 37-4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e con successiva deliberazione n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha infine approvato le Linee guida per la gestione dei fondi istituiti per il PAR FSC 2007-2013 ai sensi dell'art. 8, comma 3, della l.r. n. 5/2012; in esse sono indicate, altresì, le procedure di impegno e disimpegno delle risorse da parte del Responsabile di Linea (RdL) e la tempistica di attuazione degli interventi;

facendo seguito a quanto stabilito nelle sopra richiamate linee guida, con D.G.R. n. 27-4662 del 01/10/2012 la Giunta regionale ha apportato al Bilancio regionale, per l'anno finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014, le variazioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 della l.r. n. 5/2012 e ha dato formale e sostanziale avvio alle azioni di cui all'Asse II "Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili" - Azione 3 – Filiera bosco-legno-energia per la realizzazione degli interventi relativi alla: a) creazione di forme associative per la gestione di proprietà forestali; b) sviluppo di filiere legno-energia; c) sviluppo della produzione di energia da biomassa ed all'Asse III "Riqualficazione territoriale"- Azione 2 – Sviluppo sostenibile del sistema montano per i progetti di: a) messa in sicurezza dell'ambiente montano e b) realizzazione di servizi e infrastrutture per la popolazione montana e la fruizione turistico naturalistica;

la suddetta deliberazione prende atto che il responsabile pro-tempore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste è il responsabile di linea per l'Asse II - Azione 3 e per l'Asse III - Azione 2, dandogli mandato di:

- porre in essere gli strumenti attuativi della Linea d'azione, compresa la predisposizione, definizione e l'approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura, ove ritenuto necessario, il soggetto responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura il soggetto responsabile dei controlli di primo livello;

dopo il sostanziale avvio del PAR FSC, a seguito di ulteriori provvedimenti approvati dal CIPE che prevedevano delle riduzioni sulle risorse assegnate alle Regioni, nelle more dell'esatta definizione della rimodulazione delle risorse del FSC la Regione Piemonte, con DGR n. 17-5508 del 11.03.2013, ha disposto la sospensione dell'attivazione di nuove linee d'azione del PAR FSC ed ha incaricato l'Organismo di Programmazione e Attuazione (OdP) di predisporre le necessarie revisioni del Programma di intesa con i responsabili delle linee di intervento e di proporre e porre in essere tutti gli atti e le operazioni necessarie per addivenire alla sottoscrizione, per gli interventi infrastrutturali, degli Accordi di Programma Quadro "rafforzati";

con D.G.R. n. 16-5785 del 13-05-2013 la Regione ha infine aggiornato il valore del PAR FSC 2007-2013 del Piemonte e ha approvato la nuova programmazione delle risorse finanziarie del PAR FSC secondo le indicazioni dell'allegato 1 alla citata deliberazione; confermando la linea d'Azione 2 dell'Asse III, con la nuova denominazione "Sviluppo sostenibile del sistema montano forestale";

tale deliberazione, a rettifica della sopra richiamata D.G.R. n. 17-5508 del 2013, incarica l'OdP, d'intesa con le direzioni competenti, di modificare gli atti inerenti le linee d'azione già attivate consentendo le relative trasformazioni delle prenotazioni in impegni in coerenza con le nuove disponibilità finanziarie e di proporre e porre in essere gli atti per l'avvio delle linee d'azione non ancora attivate e per le quali il Comitato di Pilotaggio, nella seduta del 18 aprile 2012, ha espresso parere positivo, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nell'allegato alla deliberazione;

occorre pertanto modificare la D.G.R. n. 27-4662 del 01/10/2012 e relativi allegati, al fine di adeguare gli interventi previsti sulla base del piano finanziario del PAR FSC 2007 2013 come aggiornato con D.G.R. n. 16-5785 del 13-05-2013;

considerato che:

il PAR FSC come modificato con la più volte richiamata D.G.R. n. 16-5785 del 13-05-2013, nell'ambito dell'Asse III "Riqualificazione territoriale", assegna per l'attuazione della linea d'Azione 2 "Sviluppo sostenibile del sistema montano forestale" Euro 10.905.065,00 e che il progetto è cofinanziato con risorse regionali pari ad Euro 1.328.930,00;

con le risorse FSC assegnate a valere sui Bilanci dal 2013 al 2016 si intende realizzare quanto delineato in sintesi negli allegati alla presente deliberazione n. 1 e n. 2 che sostituiscono gli allegati da 1 a 5 della D.G.R. n. 27-4662 del 01/10/2012;

in particolare, ai fini della realizzazione degli interventi di valorizzazione e d'infrastrutturazione del Tour escursionistico del Monviso, considerata la rilevanza transfrontaliera dell'itinerario, è

opportuno condividere formalmente l'iniziativa tra gli enti italiani e francesi coinvolti nella realizzazione del progetto in particolare con il Parco Regionale del Queyras, la Prefettura regionale Provence, Alpes Cote d'Azur-Sottoprefettura di Briançon, Comune di Ristolas, l'ente di Gestione Aree Protette del Po Cuneese e il comune di Crissolo;

ritenuto di rinviare a successivo atto la variazione del Bilancio per l'anno 2013 e la variazione del bilancio pluriennale 2013-2015 al fine di rendere coerenti le iscrizioni con le risorse finanziarie del PAR FSC riprogrammato con D.G.R. n. 16-5785 del 13-05-2013;

tenuto conto delle valutazioni al PAR FSC del NUVAL e dell'Autorità Ambientale;

valutato quindi necessario dare avvio, per quanto non ancora attivato, alla linea d'azione del PAR FSC 2007-2013 in oggetto per gli interventi per i quali il Comitato di Pilotaggio, nella seduta del 18 aprile 2012, ha espresso parere positivo, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nell'allegato alla deliberazione n. 16-5785 del 13-05-2013, utilizzando le risorse iscritte nei competenti capitoli del Bilancio per l'anno 2013;

ritenuto di rinviare a successivo provvedimento la definizione dei criteri e delle modalità di attivazione degli interventi rivolti alla realizzazione/potenziamento dei servizi per il teleinsegnamento nelle scuole;

viste:

la D.G.R. n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012;

la D.G.R. n. 36-4192 del 23 luglio 2012;

la L.R. 4 del 10.2.2009;

la L.R. 8 del 18.2.2010;

la L.R. 12 del 18.2.2010;

tutto ciò premesso e considerato,

LA GIUNTA REGIONALE,
unanime,

delibera

di confermare il formale e sostanziale avvio alle azioni di cui all'Asse III "Riqualificazione territoriale"- Azione 2 – Sviluppo sostenibile del sistema montano forestale per i progetti di:

- messa in sicurezza dell'ambiente montano;
- servizi e infrastrutture;

di approvare, in sostituzione degli allegati dal n. 1 al n. 5 della D.G.R. n. 27-4662 del 01/10/2012, gli Allegati n. 1 e n. 2 a questa deliberazione per farne parte integrante, formale e sostanziale;

di rinviare a successivo provvedimento la definizione dei criteri e delle modalità di attivazione degli interventi rivolti alla realizzazione/potenziamento dei servizi per il teleinsegnamento nelle scuole;

di dare mandato all'Organismo di Programmazione e ai Responsabili di Linea, per quanto di competenza come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo, di svolgere l'istruttoria per la verifica di ammissibilità a finanziamento degli interventi e dei progetti la cui spesa sia realizzata a partire dal 1° gennaio 2007;

di prendere atto che il responsabile pro-tempore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste è il responsabile, per l'istruttoria dei progetti e per la relativa gestione, così come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo, della linea Asse III "Riqualificazione territoriale" - Azione 2 – Sviluppo sostenibile del sistema montano forestale;

di dare mandato al Responsabile di Linea sopra indicato di:

- porre in essere gli strumenti attuativi della Linea d'azione, compresa la predisposizione, definizione e l'approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura, ove ritenuto necessario, il soggetto responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura il soggetto responsabile dei controlli di primo livello;

di rinviare a successivo atto la variazione del Bilancio per l'anno 2013 e la variazione del bilancio pluriennale 2013-2015 al fine di rendere coerenti le iscrizioni con le risorse finanziarie del PAR FSC riprogrammato con D.G.R. n. 16-5785 del 13-05-2013;

di dare mandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Economia Montana e Foreste di attivare gli atti che si rendano opportuni ai fini dell'avvio e dell'attuazione dei progetti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010.

(omissis)

Allegato

Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate

2007-2013

SCHEDA DI SINTESI DELL'AZIONE

ASSE	III Riqualificazione territoriale
LINEA D'AZIONE	2 Sviluppo sostenibile del sistema montano (forestale)
LINEE D'INTERVENTO	<p>Messa in sicurezza dell'ambiente montano Sono previste diverse tipologie di attività:</p> <p>a) manutenzione/realizzazione di opere pubbliche di bonifica montana, di sistemazione idraulico-forestale e di stabilizzazione dei versanti, da effettuarsi in amministrazione diretta tramite le squadre forestali regionali, anche con conseguente utilizzo a fini energetici delle biomasse originate dalla gestione del patrimonio forestale.</p> <p>b) ricerca, formazione e divulgazione sulle attività di prevenzione dei rischi naturali – monitoraggio movimenti franosi.</p>
RISORSE	<p>€ 9.616.942,61 di cui almeno il 95% destinato alla voce a) di cui sopra.</p>
OBIETTIVI OPERATIVI	<p>Migliorare i livelli di sicurezza per gli abitanti della montagna e per le loro attività, preservare e migliorare i livelli di stabilità delle terre e di efficienza funzionale dei bacini idrografici e dei sistemi agro-forestali agendo in modo specifico con azioni di carattere manutentivo del sistema alveo-versante, delle foreste e delle opere di bonifica montana.</p> <p>Sviluppare la gestione forestale che, su proprietà diverse (private, pubbliche o miste), sia svolta in modo associato e unitario per gli aspetti tecnici ed economici e quindi in grado di usufruire di economie di scala e di professionalità, altrimenti non accessibili ai singoli partecipanti, con particolare riferimento alla multifunzionalità degli ecosistemi forestali locali, anche al fine del migliore utilizzo economico e funzionale delle biomasse forestali derivanti dagli interventi di sistemazione idraulica-forestale.</p>
MODALITA' D'ATTUAZIONE	<p>Tipologia di attività a): a regia regionale; per gli interventi di manutenzione/ realizzazione di opere pubbliche di bonifica montana, di sistemazione idraulico-forestale con conseguente riutilizzo delle relative biomasse, di stabilizzazione dei versanti, anche nella forma</p>

	dell'amministrazione diretta. Tipologia di attività b): tramite convenzione con Arpa Piemonte.
INDICATORI	CORE: Superficie oggetto di intervento (Ha) OCCUPAZIONALI: Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Altri: <ul style="list-style-type: none"> • numero di opere di bonifica montana/siti monitorati mantenuti/realizzati • ml di corsi d'acqua mantenuti, • ml di infrastrutture (viabilità forestale, antincendio) mantenute • numero di forme di gestione forestale associata create • numero di soggetti coinvolti nella gestione forestale associata • numero di interventi per la gestione delle biomasse forestali.
REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI	Dovranno essere previsti almeno i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • le forme di gestione associata delle proprietà forestali devono assicurare una gestione unitaria di tipo tecnico ed economico; • la gestione tecnica deve prevedere la direzione di un tecnico forestale ed essere basata su Piani Forestali Aziendali
BENEFICIARI	Regione Piemonte Soggetti economici pubblici e privati, singoli e associati, compresi i Comuni
CRONOPROGRAMMA DI SPESA	2013 3.162.196,61 euro 2014 3.727.373,00 euro 2015 2.727.373,00 euro

**Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate
2007-2013**

SCHEMA DI SINTESI DELL'AZIONE

ASSE	III - Riqualificazione territoriale
LINEA d'AZIONE	2 -Sviluppo sostenibile del sistema montano e foreste
LINEE D'INTERVENTO	Servizi e infrastrutture per la popolazione montana e la fruizione turistico- naturalistica. Sottoazione: Interventi infrastrutturali ed informazione su rifugi alpini e patrimonio escursionistico regionale
RISORSE	€ 1.288.122,39
OBIETTIVI OPERATIVI	Migliorare la competitività delle aree montane attraverso lo sviluppo dell'offerta di risorse del territorio e la fruizione in termini di prodotto turistico, da promuovere nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e socio-economica dei sistemi territoriali interessati.
MODALITA' D'ATTUAZIONE	A regia regionale con modalità ad invito pubblico per gli interventi infrastrutturali e d'informazione attuati dai Comuni; A titolarità regionale per gli interventi infrastrutturali e d'informazione realizzati direttamente o per il tramite di un soggetto attuatore dalla Regione Piemonte
INDICATORI	CORE: Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) Destinatari OCCUPAZIONALI: Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Altri: <ul style="list-style-type: none"> • N. di interventi puntuali realizzati • km di percorsi valorizzati • N. arrivi nei rifugi montani o presenze presso vie ferrate, siti di arrampicata punti di attestazione veicolare e di accesso ai percorsi escursionistici • N. attività informative inerenti la rete del patrimonio escursionistico regionale • N. di interventi puntuali realizzati • km di percorsi valorizzati • N. arrivi nei rifugi montani o presenze presso vie ferrate, siti di arrampicata punti di attestazione veicolare e di accesso ai percorsi escursionistici . • N. attività informative inerenti la rete del patrimonio escursionistico regionale
CRITERI E PRIORITA	<u>Criteria di ammissibilità</u> Interventi su percorsi o collegati a percorsi inclusi nella rete escursionistica regionale. <u>Criteria di merito e priorità</u> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi su percorsi, itinerari escursionistici esistenti, vie ferrate e siti di arrampicata connessi a servizi ricettivi extralberghieri (prioritariamente rifugi, ostelli, altre strutture ricettive extralberghiere).

	<ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità alle infrastrutture oggetto di valorizzazione con l'uso di mezzi pubblici e/o servizi di trasporto collettivo rivolti ai fruitori. • Interventi tesi a favorire il coinvolgimento dei giovani e delle fasce deboli nella fruizione. • Attivazione di partnership pubbliche private in ambito locale per garantire la manutenzione ed il controllo delle infrastrutture nel periodo post – intervento. • Grado di definizione dei progetti e cantierabilità degli interventi. • Cofinanziamento interventi da parte dei beneficiari.
INTERVENTI FINANZIABILI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Infrastrutturazione del Tour escursionistico del Monviso (titolarità regionale con soggetto attuatore) 2. Informazione escursionistica (titolarità regionale) 3. Interventi infrastrutturali rete escursionistica (invito pubblico). <p>Opere ed azioni finanziabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della percorribilità ed infrastrutturazione con segnaletica informativa e punti sosta di percorsi e/o itinerari escursionistici da percorrere a piedi, a cavallo e in bicicletta, ricadenti su sedimi di proprietà o in disponibilità degli enti beneficiari. • Realizzazione, manutenzione di vie ferrate e siti di arrampicata su sedimi di proprietà o in disponibilità degli enti beneficiari. • Adeguamento e riqualificazione di rifugi escursionistici, alpinistici e rifugi non gestiti di proprietà degli enti beneficiari. • Organizzazione della rete del patrimonio escursionistico regionale ed informazione al pubblico su percorsi vie ferrate e siti di arrampicata inclusi nella rete e sulla ricettività ad essi collegata.
BENEFICIARI	Enti pubblici situati in territori classificati montani. Regione Piemonte per gli interventi a titolarità regionale.
ENTITA' DEL CONTIBUTO CONCEDIBILE	Per gli interventi ad invito pubblico è previsto contributo in conto capitale fino al 100% del singolo investimento, da calcolarsi su una spesa complessiva di progetto non inferiore ad euro 20.000 e non superiore ad euro 100.000,00.
CRONOPROGRAMMA DI SPESA	2013 - 444.600,00 euro 2014 - 545.872,88 euro 2015 - 279.649,51 euro